



FABRIZIO CROCI

L'artigiano della bellezza
Trent'anni di oreficeria

ALLE PAGINE IV E V

Musica, rime, free style e crew: alla scoperta dei rapper modenesi

Se il passato è il beat, appena celebrato con il concerto "29 Settembre", il presente a Modena è rap. Sono decine i giovani che compongono basi e rime per un pubblico ancora ristretto, ma in forte crescita, con i suoi collettivi, fan e locali di riferimento pronti ad ospitarli per la prova del pubblico. Un pubblico che non perdona, come racconta Gma, uno dei "veterani" del fenomeno hip hop modenese: «Sul palco salgono giovani e meno giovani, ci vuole solo un po' di coraggio. Certo che se qualcuno fa il furbo, il

gradasso o, peggio ancora, mente nei suoi testi, tutti se ne accorgono e piovono fischi e sfottò, prima di tutto perché ci conosciamo di persona. L'hip hop deve riflettere la realtà in cui si vive, deve parlare chiaro e deve essere onesto. Certo, ci sta un po' di auto glorificazione ma se a Modena canti di Bmw e donne, di dollari e di vita da malavitoso devi aspettarti lo schermo dei vari rapper: siamo a Modena non nel Bronx». Emergere è faticoso, in una città come Modena, e certo temi - come la critica

del presente - non sono facili ma come si compone la scena rap? Si solito si divide tra "puristi", coloro che hanno cercato di mantenere la schiena dritta nonostante il mercato a loro ostile, e "commercianti", che parlano di vita sognata, di donne e soldi. Nel mezzo dei due opposti sguazzano quasi tutti i rapper modenesi: «Non aprioristicamente fedeli all'età d'oro, ma neanche superficiali con le nuove tendenze, molti sono "ibridi"».

■ ALLE PAG. IV E V



MODAINMO

Maria Vittoria Atelier: una New Wave anni Ottanta



ITINERARI

Da Trignano a Spigolino per riscoprire i Monti della Riva



IL GUSTO

Lo Champagne al Monzani: una passerella di grandi maison





vetreriagbm
un mondo di trasparenza

RISPARMIA ADESSO
PENSANDO AL FUTURO.

SOSTITUISCI I VETRI DEI TUOI INFISSI | **DETRAZIONE FISCALE 65%**

CONSULENZA E PREVENTIVI GRATUITI
VIALE CADUTI SUL LAVORO 28 - MODENA | T. 059 451 112 | INFO@VETRERIAGBM.IT

VETRERIAGBM.IT

PREVENTIVO SOPRALLUOGO GRATUITO

di

G

GUSTO

Serena Arbizzi

Nel fine settimana Modena si trasformerà nella capitale dello champagne. Si svolgerà a Modena, domenica 8 e lunedì 9 ottobre, nella prestigiosa cornice del Forum Monzani, la prima edizione di Champagne Experience, la più grande manifestazione italiana dedicata esclusivamente allo Champagne, promossa e organizzata dal Club Excellence (clubexcellence.it), associazione che riunisce dodici tra i più grandi importatori e distributori nazionali di vini e distillati d'eccezione. Modena Champagne Experience 2017 (champagneexperience.it), alla sua prima edizione, è dedicata esclusivamente allo Champagne e ospiterà: 100 prestigiose maison, 49 importatori, oltre 500 tipologie di champagne in due giornate dedicate completamente al prestigioso vino. Alla manifestazione parteciperanno numerosi produttori, a disposizione per incontrare gli operatori del mondo Horeca e della distribuzione, il vasto pubblico degli appassionati e la stampa.

La manifestazione sarà anche un evento di carattere didattico per approfondire la conoscenza del mondo dello Champagne. Le maison saranno distribuite sui mille metri quadri del Forum in base alla loro appartenenza geografica, corrispondente alle diverse zo-



A sinistra, bottiglie di champagne che si potranno assaggiare durante l'appuntamento; sotto, Righi, organizzatore



Weekend a bollicine Modena capitale dello champagne

Domenica e lunedì 100 maison al Forum Monzani
Gli organizzatori: «Molte affinità col lambrusco»

ne di produzione dello Champagne: Montagne de Reims, Vallée de la Marne, Côte des Blancs e Aube, oltre alle maison classiche riunite in uno specifico spazio per offrire un'esperienza sensoriale coinvolgente e un supporto culturale di alto livello.

Un evento che non ha caso si svolge a Modena. «Io conosco bene la città perché sono proprio di Modena - spiega Lorenzo Righi, direttore generale di Club Excellence, che organizza l'appuntamento - Dovendo ipotizzare un progetto di sviluppo del nostro Club ho formulato la proposta di organizzare un evento sullo champagne che non fosse mai realizzato in Italia. Perché a Modena? Questa città presenta

delle caratteristiche sia logistiche, come raggiungibilità, sia come tradizione nei consumi di champagne, tale da essere la piazza ideale per un appuntamento come quello di questo fine settimana. Non dimentichiamo, poi, le affinità degustative. Il nostro lambrusco, infatti, pur avendo un'immagine semplice ha affinità olfattive e gustative con il mondo dello champagne. Così è più facile parlarne a Modena. L'evento si distingue per alcune caratteristiche principali. Innanzitutto il numero di maison presenti: un centinaio. Secondo, l'impostazione didattica: le aziende non saranno divise per importatore, ma per zona d'origine. Saranno cinque le aree geografiche in cui verrà suddiviso lo spazio. Ciò consentirà ai clienti un percorso gustativo efficace per assaggiare i vari tipi di champagne» conclude il direttore generale del Club organizzatore.

A dimostrazione del fatto che l'evento ha già registrato interesse fin dai giorni precedenti alla prima edizione, c'è l'assalto ai biglietti, già sold out.

Sono 1300, infatti, i biglietti venduti per ogni giornata. Rimangono ancora disponibili solo pochi posti per le Master Class che si potranno acquistare singolarmente o con un biglietto comprensivo di Master Class e ingresso giornaliero alla manifestazione.